



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Leonardo Sciascia"

Via Riccardo Quartararo, n. 14, CAP 92100, Agrigento
CF: 930 069 10843 — CU: UFF11R — CM: AGTD09000R

Telefono: 0922 619319 — PEO: agtd09000r@istruzione.it — PEC: agtd09000r@pec.istruzione.it — Web: www.itetsciascia.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI E AL PERSONALE SCOLASTICO INTERNO **(ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018)**

Adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n.51 del 24/11/2021

Modifica adottata con delibera del Consiglio d'Istituto n. 137 del 27/03/2023

Modifica adottata con delibera n 147 del Consiglio d'Istituto del 17/05/2023

Modifica adottata con delibera n 287 del Consiglio d'Istituto del 14/05/2025

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il DPR n° 275 del 8/3/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 59 del 15.03.1997;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche", così come recepito dalla Regione Sicilia con D.A. n. 7753 del 28 dicembre 2018;
- VISTO** l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/4/94;
- VISTI** il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica
- VISTO** il CCNL 2006-2009,
- VISTI** gli art.35 e 57 del CCNL 2006-2009 relativi alle collaborazioni plurime;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 326/1995 "Compensi spettanti per l'attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione";
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2/2009;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Collegio docenti, n. 494 del 14/05/2025;
- VISTE** le proprie delibere n. 51 del 24/11/2021, n. 137 del 27/03/2023, n. 147 del 17/05/2023, n. 287 del 14/05/2025

EMANA

il seguente Regolamento per la disciplina e il conferimento degli incarichi agli esperti esterni e al personale scolastico interno

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente Schema di Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.

2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Schema di Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

3. Sono esclusi dal presente Schema di Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.

4. Rientrano nella disciplina del presente Schema di Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:

- i. personale interno;
- ii. personale di altre Istituzioni Scolastiche;
- iii. personale esterno appartenente ad altre PA;
- iv. personale esterno (privati).

Art.2 Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione – Contenuto degli avvisi – Deroga alla procedura comparativa

Art.2.1 Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente iter:
 - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
 - b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
 - c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure sub a) e b) abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001:
 - c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
 - c.2) in via residuale, a soggetti privati.
2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'iter selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
5. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.
6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p..
7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001. Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53, D.Lgs. 165/2001.
8. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

Art. 2.2 Contenuto degli avvisi

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:
 - a) oggetto dell'Incarico;
 - b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
 - c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei curricula vitae, con indicazione del relativo punteggio;
 - d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
 - e) durata dell'Incarico;
 - f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
 - g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
 - h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'Incarico.

Art.3.3 Deroga alla procedura comparativa

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:

- a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
- b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
- c) precedente procedura comparativa andata deserta.

Art.3 Affidamento di Incarichi

Art.3.1 Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.
2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.
3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
 - deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
 - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
 - non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
 - non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.
4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
 - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
 - non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

Art.3.2 Affidamento a soggetti esterni

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:
 - a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
 - c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;
 - d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.
- Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:
- in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
 - in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
 - per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

Art. 4 - Requisiti professionali e competenze

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) *selezione soggetti interni alla scuola:*

La selezione del personale interno (docenti e tutor) potrà avvenire attraverso una comparazione dei C.V. (selezione interna previo avviso) oppure su designazione all'interno degli OO.CC. (selezione interna previe delibere degli OO.CC.), ovvero con altre modalità previste da disposizioni specifiche dei fondi esterni alla scuola (PON-FSE, FESR...).

L'avviso interno sarà diramato e pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n° 7 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e

adeguatamente motivati dal DS è prevista la *procedura d'urgenza*, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via e-mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica.

Avverso alle graduatorie provvisorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi.

In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della comprovata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 7 giorni per i ricorsi.

Nel caso in cui sia pervenuta una sola istanza il DS può riservarsi la facoltà di emettere decreto di graduatoria definitiva e nominare l'unico candidato. Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, si farà ricorso a personale esterno individuato come previsto nei seguenti comma.

b) Selezione soggetti esterni attraverso collaborazioni plurime:

Nel caso in cui non sia stato possibile provvedervi a norma del comma precedente del presente Regolamento, l'individuazione di personale "esperto" necessario per la realizzazione di progetti potrà essere effettuato tramite un secondo Avviso destinato al personale delle altre Istituzioni scolastiche statali.

L'avviso ad *evidenza pubblica* sarà pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica ed inviato alle Istituzioni scolastiche del territorio. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la *procedura d'urgenza*, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica.

Avverso alle graduatorie saranno concessi 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi.

In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà contratto/lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra coloro che hanno presentato candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della comprovata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

c) Selezione soggetti esterni attraverso lavoro autonomo:

Nel caso in cui non sia stato possibile provvedervi a norma dei due commi precedenti del presente Regolamento, l'individuazione di personale "esperto", necessario per la realizzazione di progetti, verrà effettuato tramite un ultimo Avviso destinato a professionisti autonomi, dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni.

L'avviso ad *evidenza pubblica* sarà pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui sopra. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la *procedura d'urgenza*, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica.

Avverso alle graduatorie saranno concessi 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi.

In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà sottoscrizione di contratto.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Art. 5 – Procedura per il conferimento degli incarichi agli esperti esterni

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico e/o da un suo delegato o da un'apposita commissione all'uopo nominata.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati all'art. 2. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio a ciascuna delle seguenti voci a secondo del ruolo da ricoprire.

TABELLE VALUTAZIONE DEI TITOLI

ESPERTI INTERNI/ESTERNI

(consulente, manutentore, formatore PCTO, RSPP, DPO, ERASMUS- incarichi gruppo progetto PNRR et similia)

TITOLO DI STUDIO SPECIFICO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel bando:				
con votazione fino a 80/110	2	10		
con votazione da 81/110 a 90/110	4			
con votazione da 91/110 a 100/110	6			
con votazione da 101/110 a 110/110	8			
con votazione di 110/110 e lode	10			
Laurea non specifica	2			
Superamento concorso pubblico per titoli ed esami	5	5		
Diploma di istruzione secondaria superiore	4	4		
TITOLI CULTURALI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Dottorato di ricerca congruente con le finalità dell'incarico	2	4		
MASTER universitario di 1° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico	3	9		
MASTER universitario di 2° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico	4	12		
Corso di perfezionamento universitario attinente incarico (0,50 per ogni anno per un max 2)	0,50	1		
ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento di almeno 10 ore, su argomento/disciplina attinente incarico	3 per ogni attestato	30		
Esperienze pregresse di in progetti/laboratori	2	6		

didattici e corsi di formazione con tematica attinente al profilo professionale richiesto destinati alla stessa utenza dell'incarico				
Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza per almeno 6 mesi	1	4		
Documentata esperienza quale (stesso incarico) presso ISTITUZIONI SCOLASTICHE, di durata non inferiore a un anno.		10		
Documentata esperienza quale (stesso incarico) presso Istituzioni Scolastiche di II grado, di durata non inferiore a un anno.		5		
Documentata esperienza quale (stesso incarico) presso ISTITUTI TECNICI, di durata non inferiore a un anno.		5		
Documentata esperienza quale (stesso incarico) presso ALTRE PP.AA., di durata non inferiore a un anno.		10		
ALTRI TITOLI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Possesso certificazione attestante le competenze informatiche riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS)	0,50	2		
Certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente nel caso in cui non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. L'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C1 o C2	Punti 3 livello C1 Punti 5 livello C2	5		
Pubblicazioni attinenti incarico richiesto	1	5		

ESPERTO INTERNO
(incarico docenza/formatore)

TITOLO DI STUDIO SPECIFICO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel bando:				
con votazione fino a 80/110	2	10		
con votazione da 81/110 a 90/110	4			
con votazione da 91/110 a 100/110	6			
con votazione da 101/110 a 110/110	8			
con votazione di 110/110 e lode	10			
Laurea non specifica	5	5		
Diploma di istruzione secondaria superiore	4	4		
TITOLI CULTURALI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Dottorato di ricerca congruente con le finalità dell'incarico.	2	4		

MASTER universitario di 1° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico.	3	9		
MASTER universitario di 2° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico.	4	12		
Abilitazione specifica all'insegnamento nella classe di concorso della disciplina oggetto della docenza richiesta	10			
Abilitazione all'insegnamento in altra classe di concorso: (max 2)	1	2		
ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI				
Esperienze pregresse di docenza in progetti/laboratori didattici e corsi di formazione con tematica attinente al profilo professionale richiesto destinati alla stessa utenza dell'incarico.	2	6		
Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza per almeno 6 mesi.	1	4		
Per ogni incarico di docenza in progetti afferenti l'incarico esclusivamente inerente la figura professionale richiesta, in relazione all'attività da effettuare con indicazione delle ore, almeno 15, effettuate. La mancata indicazione delle ore comporterà la non valutazione del titolo.	0,50	2		
ALTRI TITOLI				
Possesso certificazione attestante le competenze informatiche riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS)	0,50	2		
Certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente nel caso in cui non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. L'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C1 o C2	Punti 3 livello C1 Punti 5 livello C2	5		
Attestati di corsi di formazione afferenti la tipologia di intervento con indicazione delle ore (minimo 20 ore per ciascun corso). La mancata indicazione delle ore comporterà la non valutazione del titolo.	1	3		
Anzianità di servizio nella scuola statale	da 1 a 5 anni 1 punto da 6 a 10 anni 2 punti da 11 a 15 anni 3 punti oltre 15 anni 4 punti	4		
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza	1	5		

ESPERTO ESTERNO
(incarico docenza/formatore)

TITOLO DI STUDIO SPECIFICO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel bando:				
con votazione fino a 80/110	2	10		
con votazione da 81/110 a 90/110	4			
con votazione da 91/110 a 100/110	6			
con votazione da 101/110 a 110/110	8			
con votazione di 110/110 e lode	10			
Laurea non specifica	2	2		
Diploma di istruzione secondaria superiore	4	4		
TITOLI CULTURALI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Dottorato di ricerca congruente con le finalità dell'incarico.	2	4		
MASTER universitario di 1° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico.	3	9		
MASTER universitario di 2° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico.	4	12		
Abilitazione specifica all'insegnamento nella classe di concorso della disciplina oggetto della docenza richiesta	10			
Abilitazione all'insegnamento in altra classe di concorso: (max 2)	1	2		
ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI				
Esperienze pregresse di docenza in progetti/laboratori didattici e corsi di formazione con tematica attinente al profilo professionale richiesto destinati alla stessa utenza dell'incarico.	2	6		
Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza per almeno 6 mesi.	1	4		
Per ogni incarico di docenza in progetti afferenti l'incarico esclusivamente inerente la figura professionale richiesta, in relazione all'attività da effettuare con indicazione delle ore, almeno 15, effettuate. La mancata indicazione delle ore comporterà la non valutazione del titolo.	0,50	2		
ALTRI TITOLI				
Possesso certificazione attestante le competenze informatiche riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS)	0,50	2		
Certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente nel caso in cui non si tratti di laurea specifica in lingue e	Punti 3 livello C1 Punti 5	5		

letterature straniere. L'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C1 o C2	livello C2			
Attestati di corsi di formazione afferenti la tipologia di intervento con indicazione delle ore (minimo 20 ore per ciascun corso). La mancata indicazione delle ore comporterà la non valutazione del titolo.	1	3		
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza	1	5		

**ESPERTO INTERNO/ESTERNO
(incarico tutor)**

TITOLO DI STUDIO SPECIFICO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel bando:				
con votazione fino a 80/110	2	10		
con votazione da 81/110 a 90/110	4			
con votazione da 91/110 a 100/110	6			
con votazione da 101/110 a 110/110	8			
con votazione di 110/110 e lode	10			
Laurea non specifica	5	5		
Diploma di istruzione secondaria superiore	4	4		
TITOLI CULTURALI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Dottorato di ricerca congruente con le finalità dell'incarico.	2	4		
MASTER universitario di 1° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico.	3	9		
MASTER universitario di 2° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico.	4	12		
Per ogni abilitazione all'insegnamento oltre quella di accesso.	1	3		
ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI				
Esperienze pregresse di docenza in progetti/laboratori didattici e corsi di formazione con tematica attinente al profilo professionale richiesto destinati alla stessa utenza del modulo richiesto.	2	6		
Esperienza di docenza in progetti/laboratori didattici e corsi di formazione con tematica attinente al profilo professionale richiesto destinati alla stessa utenza del modulo richiesto.	1	4		

Per ogni incarico di tutor in progetti afferenti l'incarico esclusivamente inerente la figura professionale richiesta, in relazione all'attività da effettuare con indicazione delle ore, almeno 15, effettuate. La mancata indicazione delle ore comporterà la non valutazione del titolo.	0,50	2		
ALTRI TITOLI				
Possesso certificazione attestante le competenze informatiche riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS)	0,50	2		
Certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente nel caso in cui non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. L'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C1 o C2	Punti 3 livello C1 Punti 5 livello C2	5		
Attestati di corsi di formazione afferenti la tipologia di intervento con indicazione delle ore (minimo 20 ore per ciascun corso). La mancata indicazione delle ore comporterà la non valutazione del titolo.	1	3		
Anzianità di servizio nella scuola statale	da 1 a 5 anni 1 punto da 6 a 10 anni 2 punti da 11 a 15 anni 3 punti oltre 15 anni 4 punti	4		
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza	1	5		

**ESPERTO INTERNO/ESTERNO
(referente per la valutazione)**

CRITERIO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel bando:				
con votazione fino a 80/110	4	13		
con votazione da 81/110 a 90/110	6			
con votazione da 91/110 a 100/110	8			
con votazione da 101/110 a 105/110	9			
con votazione da 106/110 a 110/110	11			
con votazione di 110/110 e lode	13			
Diploma di istruzione secondaria superiore	3	3		
Componente GOP PON 2007/2013 – 2014/2020	0,50	4		
Esperienza pregressa come Referente per la Valutazione in Progetti afferenti l'incarico.	2	10		
Possesso certificazione attestante le competenze informatiche riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS)	0,50	2		

ESPERTO INTERNO/ESTERNO
(coordinatore del progetto, ex facilitatore)

CRITERIO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel bando:				
con votazione fino a 80/110	4	13		
con votazione da 81/110 a 90/110	6			
con votazione da 91/110 a 100/110	8			
con votazione da 101/110 a 105/110	9			
con votazione da 106/110 a 110/110	11			
con votazione di 110/110 e lode	13			
Diploma di istruzione secondaria superiore	3	3		
Componente GOP PON 2007/2013 – 2014/2020	0,50	4		
Esperienza pregressa come Facilitatore di piano in Progetti PON FSE 2007/2013 – 2014/2020	2	10		
Esperienza nella progettazione e gestione dei PON FSE 2007/2013 – 2014/2020	1	4		
Possesso certificazione attestante le competenze informatiche riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS)	0,50	2		

INTERNO/ESTERNO
(assistente amministrativo)

CRITERIO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado per l'accesso al profilo professionale di Assistente Amministrativo	10			
Diploma non specifico	5			
Laurea	6			
Pregressa esperienza professionale specifica che dimostri l'adeguatezza delle competenze acquisite attinente incarico	2	6		
Certificazione di competenze informatiche	0,50	2		
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento attinenti incarico	0,50	2		

INTERNO/ESTERNO
(assistente tecnico)

CRITERIO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado per l'accesso al profilo professionale di Assistente Tecnico	10,00			
Diploma non specifico	5			
Laurea	6			
Pregressa esperienza professionale specifica che dimostri l'adeguatezza delle competenze acquisite nell'ambito dei progetti afferenti l'incarico.	2	8		
Certificazione di competenze informatiche	0,50	2		
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento sull'amministrazione scolastica, sulla rendicontazione e certificazione di progetti afferenti l'incarico. e di progetti promossi dal MIM e dalla Regione Sicilia	0,50	2		

INTERNO/ESTERNO
(collaboratore scolastico)

CRITERIO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	20			
Diploma di istruzione secondaria di primo grado	10			
Funzioni aggiuntive	2	20		
Partecipazione a progetti afferenti l'incarico.	2	6		

A parità di punteggio sarà data la preferenza:

- ❖ al candidato con minore età anagrafica

In caso di ulteriore parità si procederà a pubblico sorteggio

Art. 6 Procedura per il conferimento degli incarichi ai soggetti interni/esterni per la figura di Progettista/collaudatore di progetti FESR

Possono partecipare alla selezione di **esperto interno o esterno per la figura di progettista/collaudatore** tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titoli culturali necessari all'espletamento dell'incarico;
2. Coerenza del curriculum personale con le caratteristiche del progetto;
3. Pregresse esperienze professionali;
4. Ottime conoscenze dell'uso del PC;
5. Conoscenza della piattaforma operativa PNRR (in caso di progetto PON FSE/FESR)

La valutazione dei titoli culturali e professionali, documentati o autocertificati, avverrà sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

Titoli	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Possesso di laurea in ingegneria elettronica o informatica	punti 20	20
Diploma professionale pertinente con il settore informatica/elettronica	punti 5	10
Possesso di laurea non specifica	punti 7	7
Diploma di Istituto superiore di II grado non pertinente	punti 3	3
Partecipazione a corsi di aggiornamento attinenti alla gestione dei progetti cofinanziati dalla UE (in qualità di discente)	2 per ogni corso	10
Competenze informatiche certificate ECDL o EIPASS 7 moduli o superiore	5 punti	5
Incarichi di progettazione e/o collaudo di PON FESR /PNRR o altro	5 punti per incarico	40
Esperienza di gestione e/o rendicontazione nell'ambito di progetti PON/POR/FESR/PNRR o altro	1 punti per incarico	5

A parità di punteggio sarà data la preferenza:

- ❖ al candidato con minore età anagrafica

In caso di ulteriore parità si procederà a pubblico sorteggio

Art.7 Procedura per il conferimento degli incarichi ai soggetti interni/esterni per la figura di Progettista/direttore dei lavori/coordinatore per la sicurezza/collaudo di progetti di edilizia scolastica

Possono partecipare alla selezione di **esperto interno/esterno per la figura di progettista/direttore dei lavori/coordinatore per la sicurezza/collaudo** tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione all'Albo degli Ingegneri o degli Architetti per le categorie richieste;
- 2) possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/2008, ove necessario;
- 3) Avvenuto espletamento di servizi di architettura o di ingegneria per le tipologie di opere oggetto dei servizi da affidare.

La valutazione dei titoli culturali e professionali, documentati o autocertificati, avverrà sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

Titoli	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Incarichi di Progettazione esecutiva di opere affini	5 punti	30
Incarichi di Direzione lavori di opere affini	5 punti	30
Incarichi di collaudo di opere affini	2 punti	10
Incarichi di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e/o direzione lavori	5 punti	30

A parità di punteggio sarà data la preferenza:

- ❖ al candidato con minore età anagrafica

In caso di ulteriore parità si procederà a pubblico sorteggio

Art. 8 Durata dell'Incarico

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

Art. 9– Tipologia dei rapporti negoziali

Art.9.1 Incarichi con il personale interno - Lettera di incarico

Il Dirigente scolastico provvede al conferimento dell'incarico, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, mediante

lettera di incarico con il personale interno. Nel contratto devono essere specificati:

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- c) il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- d) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;
- e) le modalità di pagamento del corrispettivo;
- f) le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Qualora si verificasse, in itinere, la inadeguatezza delle prestazioni, *a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico*, è prevista la rescissione unilaterale del contratto da parte dell'Istituzione Scolastica.

Art.9.2 Incarichi con i soggetti esterni - Stipula del contratto

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: **contratti di lavoro autonomo** (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art. 409, n. 3, c.p.c.).

2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.

3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curriculari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.

4. Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) devono concretizzarsi in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzata dal committente.

5. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- a) parti contraenti;
- b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
- e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
- g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;
- h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad nutum dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
- j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Art. 10 Durata dell'Incarico

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.

2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.

3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni

plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

Art. 11 - Fissazione del compenso e doveri del contraente

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.

2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi quali ad esempio:

tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di incarico;

misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. 12 ottobre 1995, n. 326;

compensi previsti per i progetti finanziati con fondi FSE/FESR;

compensi forfetari, ove più convenienti all'istituzione scolastica e/o per particolari

prestazioni professionali (tra cui RSPP, etc.).

3. In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire un compenso eccedente l'importo tabellare dandone adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

4. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 12 – Obblighi fiscali e previdenziali

1. Gli **Incarichi interni** o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Gli **Incarichi esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165** devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003), a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è da intendersi sempre onnicomprensivo di tutti gli oneri di legge, nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico.

Il compenso sarà erogato dietro presentazione di apposita notula, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

Non potranno essere previsti, di norma, acconti in corso di attuazione della prestazione contrattuale. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato e il pagamento avverrà previa verifica dell'eventuale regolarità contributiva.

Art. 13 Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

Art. 14 Controllo preventivo della Corte dei Conti

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- bis) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Schema di Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009).

Art. 15 Obblighi di trasparenza

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.
3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.
4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
 - il curriculum vitae;
 - i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Art. 17 - Entrata in vigore e validità

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito d'istituto. Ha validità fino a successiva eventuale modifica e/o integrazione.

Art. 18 – Pubblicità

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto nell'apposita sezione di Pubblicità legale -Albo online e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
MILENA SIRACUSA